



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente

ALLEGATO 3

SCHEDA DI AUTOANALISI: SIAMO UNA SCUOLA INCLUSIVA ?

Contesto: CLASSE Azioni : DIDATTICA Esperienze/oggetti : STRATEGIE INTEGRANTI E RELAZIONI D'AIUTO
--

Quali attività/esperienze servono a favorire e a facilitare la partecipazione sociale dell'alunno disabile ?

- attività di conoscenza dell'handicap rivolte ai compagni
- attività di conoscenza dell'handicap rivolte ai genitori
- specifici percorsi per migliorare le relazioni
- procedure di accoglienza
- individuazione di incarichi e responsabilità
- aiuto nelle attività quotidiane
- esperienze di tutoring
- referenze specifiche
- altro (specificare).....

Quali strategie didattiche integranti vengono attivate nella classe ?

- lavori di gruppo/ a coppie...
- esperienze di apprendimento cooperativo
- volontariato organizzato
- aiuto nelle attività quotidiane
- esperienze di tutoring
- percorsi didattici su diversi livelli di difficoltà
- altro (specificare).....
-

Contesto: CLASSE Azioni : DIDATTICA Esperienze/oggetti : INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI SAPERI
--

Come vengono promossi i percorsi di individualizzazione e di personalizzazione dell'apprendimento ?

- attraverso l'uso di modalità integranti
- attraverso l'uso di mediatori didattici diversificati
- curando gli aspetti affettivo-relazionali (autonomia, socialità)
- proponendo attività di conoscenza reciproca
- adattando l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli studenti in vista del raggiungimento di obiettivi ritenuti irrinunciabili
- riformulando per tutta la classe la trasmissione delle conoscenze in modo da renderle accessibili ed efficaci



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente

- utilizzando una vasta gamma di approcci e un'ampia varietà di attività individuali e di gruppo
- curando la fase di attivazione dei saperi già posseduti
- attivando momenti di recupero individuale
- fornendo schede per procedere in autonomia
- esplicitando agli alunni lo scopo dell'attività proposta
- esplicitando agli alunni i risultati attesi
- utilizzando diverse modalità di differenziazione e di individualizzazione
- permettendo agli alunni di realizzare delle opzioni (rispetto alle attività, ai tempi, all'uso dei mediatori,...)
- permettendo un approccio attraverso i diversi stili cognitivi
- suddividendo il percorso di insegnamento in sequenze
- mettendo a disposizione procedure/attività di facilitazione
- esplicitando le regole di funzionamento del gruppo/dei gruppi
- promuovendo l'apprendimento per scoperta
- utilizzando nell'insegnamento la mediazione tra pari
- valorizzando in classe le potenzialità dell'alunno disabile
- creando situazioni formative in cui tutti possono dare il loro contributo (circle time, brainstorming,...)
- Condividendo i criteri valutativi con tutti i docenti, i genitori, gli allievi
- promuovere strategie autovalutative e di valutazione tra pari;
- Favorendo la riflessione metacognitiva
- predisponendo un'ampia gamma di metodi per valutare i progressi
- predisponendo verifiche personalizzate;
- programmando attività di problem solving
- prevedendo la compilazione di un Portfolio delle competenze acquisite
- altro (specificare).....

Contesto: CLASSE

Azioni : DIDATTICA

Esperienze/oggetti : DIDATTICA IMPLICITA

Come la scuola cerca di rendere più inclusivo il contesto di apprendimento ?

- articolando la classe in gruppi di apprendimento
- suddividendo i tempi in tempi per tutti e tempi per il lavoro diversificato
- mettendo a disposizione percorsi opzionali che possono essere svolti in autonomia
- distribuendo i tempi-pausa
- predisponendo un'alternanza tra attività formalizzate e attività operative
- progettando angoli per esercitazioni individuali e/o di gruppo
- lasciando a disposizione i materiali di lavoro e didattici
- distribuendo i carichi cognitivi nell'arco della giornata scolastica



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente

- distribuendo i carichi professionali tra i docenti
- organizzando gli arredi in modo da favorire le relazioni tra le persone
- prevedendo l'uso di ambienti attrezzati per attività specifiche (biblioteca, palestra, laboratorio,...)
- inserendo elementi di flessibilità organizzativa (tempi, orari, attività,..)
- organizzando i tempi di compresenza in relazione alle attività proposte
- alternando attività individuali ad attività di gruppo/di coppia
- utilizzando il territorio come contesto di apprendimento
- predisponendo diversi livelli di strutturazione delle proposte didattiche in relazione all'autonomia degli allievi
- ponendo attenzione ai canali comunicativi attraverso cui si sviluppa la relazione
- altro (specificare).....
-

Contesto: CLASSE
Azioni : DIDATTICA
Esperienze/oggetti : TECNOLOGIE

Quali risorse tecnologiche vengono regolarmente utilizzate dalla classe ?

- Attrezzature informatiche
- software per particolari difficoltà di apprendimento
- altro (specificare).....

Quali risorse tecnologiche sono a disposizione dell'alunno disabile ?

- Attrezzature informatiche
- Ausili informatici
- software per particolari difficoltà di apprendimento
- altro (specificare).....

Contesto: SCUOLA
Azioni : ORGANIZZAZIONE
Esperienze/oggetti : OFFERTA FORMATIVA

Quali caratteristiche di inclusione sono assunte nell'offerta formativa della scuola ?

- esiste una procedura per raccogliere le informazioni iniziali sullo studente disabile
- esiste una procedura per fornire informazioni ai docenti delle classi successive
- vengono realizzati progetti di accompagnamento e/o progetti ponte
- l'integrazione scolastica dello studente disabile ha portato miglioramenti nei compagni di classe
- L'integrazione scolastica ha migliorato le competenze degli alunni disabili
- esiste nella scuola una funzione strumentale sull'integrazione
- nel regolamento d'istituto sono previsti criteri per la formazione delle classi in presenza di un alunno disabile



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente

- esistono prassi consolidate per l'assegnazione alla classe dello studente disabile
- esistono procedure per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno alla classe
- Il gruppo docente cogestisce la programmazione e le fasi di valutazione dello studente disabile
- L'assistente per l'autonomia partecipa alle attività di progettazione del team docente
- la valutazione dello studente disabile viene realizzata da tutti gli insegnanti e dagli operatori che operano nella classe
- l'insegnante di sostegno collabora alla valutazione della classe
- altro (specificare).....

Contesto: SCUOLA
Azioni : ORGANIZZAZIONE
Esperienze/oggetti : GLH

Esiste un GLH d'Istituto ?

- esiste ma di fatto non funziona
- esiste ma solo con componenti scolastiche
- comprende anche operatori sanitari e operatori comunali
- ha un ruolo centrale sul piano organizzativo, promozionale e della ricerca
- si incontra regolarmente
- altro (specificare).....

Contesto: SCUOLA
Azioni : ORGANIZZAZIONE
Esperienze/oggetti : AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Il piano di formazione recepisce le linee guida espresse nel Pof in riferimento ai bisogni educativi speciali ?

- calibra la formazione e le azioni di supporto sui bisogni degli alunni (deficit e disturbi specifici)
- si avvale efficacemente delle risorse interne
- è rivolto a tutti gli insegnanti (non solo a quelli di sostegno)
- fornisce strumenti che aiutino a superare la visione della "mia" classe a favore di una logica collegiale
- recupera le esperienze positive già realizzate sul piano dell'integrazione
- approfondisce aspetti riferiti alle metodologie didattiche utilizzabili per la riduzione dell'handicap
- fornisce conoscenze sugli aspetti normativi dell'integrazione
- privilegia l'idea di una formazione speciale per tutti
- altro (specificare).....

Contesto: SCUOLA



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente

Azioni : ORGANIZZAZIONE
Esperienze/oggetti : LAVORO DI RETE

Quali reti di supporto all'inclusione ha costruito la scuola ?

- con altre scuole del territorio per la formazione e/o lo scambio di esperienze
- con centri di gestione del tempo libero (centri sportivi, ludoteche,..)
- con associazioni culturali presenti sul territorio
- con le famiglie (singole o associate)
- con Enti Istituzionali per l'organizzazione di consulenza e supporto ad altre scuole
- con centri di documentazione, ausilioteche, associazioni del privato sociale e del volontariato
- altro (specificare).....

Contesto: SCUOLA
Azioni : ORGANIZZAZIONE
Esperienze/oggetti : DOCUMENTAZIONE

Come la documentazione della scuola supporta i processi di integrazione ?

- esiste una documentazione di istituto relativa alle esperienze realizzate e a disposizione dei docenti
- esistono nella scuola strumenti per registrare e documentare le esperienze di integrazione
- i docenti utilizzano la documentazione d'Istituto
- la documentazione della scuola viene continuamente aggiornata
- la documentazione della scuola viene divulgata all'esterno dell'Istituto
- gli studenti partecipano alla costruzione della documentazione
- altro (specificare).....

Contesto: SCUOLA
Azioni : ORGANIZZAZIONE
Esperienze/oggetti : REGOLE PROFESSIONALI / SUPPORTO ALLA PERSONA / GESTIONE DELLE RISORSE

Quali sono le regole acquisite che la scuola attiva per realizzare l'integrazione?

- Vi è almeno una figura di sistema per l'integrazione
- Vi è una procedura di accoglienza per i docenti in ingresso
- Sono previsti incontri per informare il personale sugli alunni loro affidati
- Gli assistenti per l'autonomia partecipano alla programmazione
- Vi è una commissione di coordinamento /supporto per gli insegnanti che seguono alunni disabili
- Vi sono prassi non previste dal regolamento che vengono abitualmente utilizzate per la formazione delle classi
- Vi sono criteri condivisi per l'assegnazione del team docente alla classe



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente

- Vi sono criteri condivisi per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno alla classe
- Vi sono strumenti codificati per il passaggio alla scuola successiva
- Vi sono prassi consolidate per l'accoglienza dell'alunno disabile
- Anche in caso di gravità vengono utilizzati criteri di valutazione condivisi dal collegio
- altro (specificare).....

Quali risorse professionali e strumentali della scuola supportano l'integrazione degli studenti disabili ?

- Ci sono collaboratori scolastici con funzioni aggiuntive specifiche
- Sono stati individuati compiti specifici per supportare i bisogni educativi speciali (accoglienza, spostamenti, pranzo,...)
- Gli assistenti per l'autonomia sono in classe
- Non esistono aule di sostegno
- I laboratori sono attrezzati e accessibili anche ad alunni disabili
- La scuola dispone di materiali didattici finalizzati a una didattica plurale
- altro (specificare).....

Come vengono gestite le risorse per l'integrazione ?

- Nella scuola sono presenti spazi destinati all'attività didattica esterni alla classe (biblioteca, laboratori, aule attrezzate,...)
- La scuola dispone di dotazioni particolari per l'integrazione
- Gli ausili didattici per l'autonomia vengono acquistati in relazione ai bisogni
- Vengono utilizzati in comodato o in prestito gli ausili necessari
- Esistono forme associative organizzate dagli studenti (scuola superiore)
- altro (specificare).....

Contesto: SCUOLA

Azioni : ORGANIZZAZIONE

Esperienze/oggetti : PROGETTUALITA' COLLEGIALE

Come avviene la progettazione collegiale ?

- Sono presenti nella scuola procedure specifiche ed esplicite per la composizione dei gruppi di lavoro (team docente, commissione di lavoro, gruppo tecnico-scientifico,...)
- Gli incontri di progettazione specifica sono calendarizzati nel Piano delle attività annuali
- Il gruppo di lavoro individua una precisa suddivisione di compiti
- Gli studenti (scuola superiore) sono coinvolti negli organismi e nei gruppi che si occupano di integrazione
- altro (specificare).....

Contesto: FAMIGLIA

Azioni : CORRESPONSABILITA'

Esperienze/oggetti : IL PEI



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente

Quali le modalità della scuola per l'elaborazione del Pei ?

- Viene costruito (o utilizzato) in continuità con il PEI precedente
- Viene pianificato/costruito a inizio d'anno
- E' elaborato e sottoscritto da tutti i soggetti che operano per l'integrazione (famiglia, docenti di classe e di sostegno, operatori sanitari e sociali)
- E' periodicamente aggiornato e verificato dagli stessi soggetti
- Viene utilizzato per supportare gli apprendimenti
- E' messo a disposizione degli insegnanti, degli operatori, degli alunni e dei genitori
- Contiene anche obiettivi di gruppo
- Contiene anche eventuali progetti riferiti a interventi terapeutici
- Coinvolge, quando possibile, anche il soggetto disabile (scuola superiore)
- altro (specificare).....

Contesto: FAMIGLIA

Azioni : CORRESPONSABILITA'

**Esperienze/oggetti : COINVOLGIMENTO /FORMAZIONE /ASSOCIAZIONISMO/
VALUTAZIONE**

Come la famiglia concorre al processo di integrazione ?

- Oltre alle modalità previste dalla normativa la scuola ha attivato prassi specifiche per il coinvolgimento della famiglia
- Nella scuola è presente un referente per la cura dei rapporti con le famiglie
- Ci sono temi definiti di confronto e di negoziazione con le famiglie (composizione della classe, elaborazioni e verifiche del PDF, elaborazione e verifiche del PEI, passaggio alla classe successiva)
- Il dirigente scolastico incontra i famigliari degli alunni con disabilità
- La scuola rileva dalla famiglia le propensioni e le preferenze dell'alunno disabile
- Le famiglie degli alunni disabili sono sollecitate a partecipare ai regolari incontri scuola-famiglia (colloqui generali, organi collegiali,..)
- La scuola organizza formazione specifica per le famiglie
- La scuola promuove e supporta forme di associazionismo tra le famiglie
- La scuola rileva il grado di soddisfazione delle famiglie degli alunni con difficoltà
- Le associazioni dei genitori collaborano a livello progettuale nel GLH d'Istituto
- Le associazioni dei genitori sono coinvolte nella valutazione del servizio scolastico
- altro (specificare).....

Contesto: COMUNITA'

Azioni : PROGETTO DI VITA



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente

Esperienze/oggetti : IL MODELLO ICF

La scuola conosce e utilizza l' ICF ?

- Sono stati attivati dalla scuola corsi di formazione sull'ICF?
- La scuola usa l'ICF per leggere i bisogni del bambino disabile
- La scuola usa l'ICF per leggere i bisogni di tutti
- Nella costruzione del progetto di vita dell'alunno sono considerati tutti i fattori previsti dal modello ICF (condizioni fisiche, strutture corporee, funzioni corporee, attività personali , livello di partecipazione sociale, fattori contestuali ambientali e fattori contestuali personali)
- altro (specificare).....

Contesto: COMUNITA'

Azioni : PROGETTO DI VITA

Esperienze/oggetti : ORIENTAMENTO / PARI OPPORTUNITA'

Che cosa la scuola ritiene di dover fare per costruire il Progetto di vita dell'alunno disabile ?

- Conoscere la vita extrascolastica degli alunni con disabilità
- Conoscere la realtà delle persone disabili adulte
- Proporsi obiettivi utili nella vita e orientati alla vita adulta
- Preparare le azioni necessarie a costruire il futuro (anticipare eventi per non arrivare impreparati)
- Usare modalità "adulte" di lavorare all'apprendimento degli obiettivi per il futuro
- Dare giusta importanza alle autonomie, alla comunicazione in contesti reali e alla capacità di interagire con estranei
- insegnare a lavorare e non insegnare un lavoro
- insegnare a gestire il proprio tempo libero
- insegnare a gestire le proprie risorse economiche
- aiutare l'alunno a gestire in modo autonomo e/o assistito il proprio luogo di vita
- aiutare a sviluppare e mantenere una rete di supporto sociale informale
- costruire con l'alunno un Portfolio di competenze acquisite
- insegnare all'alunno a fare delle scelte riferite a sé (abbigliamento, amici, studio, lavoro,..)
- promuovere l'autostima e un sistema di attribuzione corretto
- orientare nella scelta dei percorsi scolastici e formativi
- promuovere iniziative di formazione e di supporto per i genitori
- altro (specificare).....

Contesto: COMUNITA'



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente

Azioni : PROGETTO DI VITA

Esperienze/oggetti : PIANI DI ZONA/ ACCORDI DI PROGRAMMA

Come il territorio promuove l'inclusione ?

- La scuola viene coinvolta nell'elaborazione dei Piani di Zona
- La scuola viene coinvolta nell'elaborazione delle politiche sociali del territorio
- Si è pervenuti a una precisa definizione dei compiti tra le diverse istituzioni
- Esistono protocolli e convenzioni con l'EELL per la stesura di progetti integrati
- Esistono sul territorio accordi interistituzionali che incrementano il raccordo tra percorso scolastico e progetto di vita individualizzato
- Sono previste nella scuola forme di collaborazione con Associazioni di volontariato
- altro (specificare).....

Contesto: COMUNITA'

Azioni : PROGETTO DI VITA

Esperienze/oggetti : SCUOLA /LAVORO

Come la scuola pensa di affrontare il passaggio dell'alunno disabile dalla situazione scolastica a quella lavorativa ?

- Mantenendo e rinforzando le acquisizioni formative raggiunte
- Costruendo gradualmente l'inserimento al lavoro
- Realizzando progetti di accompagnamento
- Organizzando percorsi di alternanza scuola- formazione professionale
- Consolidando il processo di integrazione tra il gruppo dei pari
- Collaborando con enti e realtà del territorio
- altro (specificare).....